



REGOLAMENTO INTERNO

Associazione Sportiva Dilettantistica

A.S.D. ORATORIO SAN GIUSEPPE

sede legale via San Giovanni Bosco, 1 - Lacchiarella

codice fiscale 97879300156

Lacchiarella, 1 settembre 2021

Etica e valori di riferimento

Valori sportivi e valori umani

- Rispetto dei compagni
- Rispetto degli avversari
- Disciplina e impegno
- **«Nessuno rimane indietro»**
- **Valorizzazione delle qualità di ogni singolo giocatore**
- **Formazione costante dello staff tecnico**
- **Giocare per divertirsi, giocare per vincere – un binomio possibile**

Regole organizzative generali

- Accedono al campo solo gli atleti tesserati o in fase di tesseramento. Certificato medico sempre obbligatorio.
- Gli atleti vengono accompagnati fino al cancello di ingresso dall'accompagnatore maggiorenne
- L'allenatore/i e/o i dirigenti accompagnatori della squadra di riferimento accolgono gli atleti negli spogliatoi o in campo
- Vengono seguite le regole relative all'utilizzo degli spogliatoi e quelle sullo svolgimento dell'allenamento
- Nessun bambino accede al campo in assenza degli allenatori o dei dirigenti accompagnatori
- Nessun bambino accede negli spogliatoi in assenza degli allenatori o degli accompagnatori incaricati.

Area tecnica

- Ogni squadra è affidata a un allenatore responsabile e a un vice allenatore.
- L'allenatore responsabile deve possedere il patentino da allenatore FIGC, un attestato ufficiale o essere in procinto di ottenerlo.
- Gli allenatori definiscono i percorsi di allenamento di squadra e individuali compilando una scheda ad hoc validata dal direttore tecnico.
- Corsi di perfezionamento continuativi
- E' garantito un supporto psicologico su richiesta al singolo bambino/a e alle loro famiglie
- Gli allenatori si presentano al campo di allenamento 15 minuti prima dell'inizio della sessione di allenamento prevista per preparare il campo e accogliere gli atleti della loro squadra.
- Lo staff segna le presenze effettive degli atleti durante gli allenamenti sul relativo elenco preparato ad hoc dall'ASD.
- La mancata partecipazione a entrambi gli allenamenti settimanali da parte del giocatore/trice è motivo di esclusione dalle convocazioni per le partite del weekend

Regole amministrative

- Modulo iscrizione - obbligatorio
- Modulo privacy - obbligatorio
- Ricevuta saldo iscrizione e kit - obbligatorio
- Ricevuta consegna kit - obbligatorio
- Ricevuta consegna divisa da gara con numero assegnato – obbligatorio

- Tesoreria. Il tesoriere registra tutte le entrate e le uscite dell'ASD. Redige mensilmente il conto economico e lo condivide con il Presidente. Le spese superiori ai 250 euro vanno autorizzate dalla Presidenza. Le spese superiori ai 1.000 euro vanno autorizzate dal CD.

Metodologia settore giovanile FIGC

- Approccio randomizzato ai contenuti di lavoro
- Educazione al dare sempre il 100%
- Impegno nell'affrontare le sedute
- Efficacia di allenamento di ogni seduta
- Comprensione del gioco
- Direzione dell'attenzione ai parametri indicativi del gioco
- Lettura degli spazi e del movimento dei compagni
- Spostamento efficace del proprio corpo nello spazio
- Performance dell'atleta calciatore
- Il portiere e la sua specializzazione nel gioco collettivo
- La collaborazione con i compagni di zona
- Il tutto in un ambiente sereno e produttivo

PRINCIPI DIDATTICI

“Il bambino non è un piccolo adulto”. Nell'ambiente creato nel percorso del Settore Giovanile il giocatore deve essere messo al centro del processo di formazione e deve esserne il protagonista assoluto. Ogni azione didattica va intrapresa tenendo conto dell'età, delle necessità e delle potenzialità sia del singolo individuo che della squadra.

Organizzazione degli allenamenti molto dettagliata. Ogni allenatore professionale deve avere competenze tecniche, tattiche, relazionali, nonché organizzative. La scelta degli spazi di allenamento, delle dimensioni dei campi, delle tempistiche di gioco, della successione delle esercitazioni, la formulazione delle squadre, sono solo alcuni degli elementi che fanno parte dell'ambito organizzativo e lo qualificano.

Clima Sereno e produttivo. Le relazioni ed i rapporti che intercorrono tra allenatore e squadra, tra giocatori e anche quello del singolo giocatore con se stesso sono studiati per un processo di apprendimento migliore possibile. Un'atmosfera socio-affettiva favorevole può aiutare il giovane a concentrarsi sull'apprendimento evitando di disperdere energie nei conflitti e nella gestione dei rapporti interpersonali.

La quantità di pratica motoria sostenuta da ogni atleta nel suo percorso di formazione rappresenta una delle variabili più importanti per determinarne il successo sportivo. Il tempo dedicato all'allenamento non è tutto funzionale all'apprendimento: l'organizzazione delle attività, le spiegazioni delle regole, le pause inutili, possono diminuire di molto la quantità di “tempo di apprendimento attivo”, il tempo in cui l'allievo apprende in modo veramente efficace.

Prediligiamo il gioco agli esercizi. Quindi attività ludico/competitiva che permette al giocatore di leggere situazioni di gioco, selezionare scelte e individuare risposte motorie ricercando l'efficacia prestativa. Piuttosto che ripetizione di gestualità e azioni motorie in forma standardizzata senza la presenza di un avversario.

Affinché lo sport venga inteso come qualcosa di più ampio rispetto al raggiungimento di soli obiettivi agonistici, ricreativi, di salute o di dispendio energetico, risulta indispensabile che venga svolto, condotto e programmato attraverso modalità che prevedano di educare attraverso il movimento tutte le aree della personalità (motoria, emotiva, affettiva, sociale) secondo il principio della Polivalenza.

Valorizzare la qualità della prestazione, il miglioramento individuale e l'impegno, sono atteggiamenti che fanno parte di un approccio che la letteratura scientifica definisce "orientato al compito" e manifesta caratteristiche opposte rispetto ad un approccio "orientato all'io". Porre l'attenzione sull'acquisizione di nuove competenze piuttosto che sull'esito numerico delle gare permette di spostare l'attenzione del giocatore da condizioni esterne, come l'esito di una partita (non sempre dipendenti direttamente da lui), a parametri interni quali impegno, sacrificio, resilienza, attenzione, ecc. (aspetti intrinseci e dipendenti dal singolo soggetto).

Siamo una realtà che accoglie tutti i giocatori che richiedono di iscriversi, senza distinzioni di genere, ceto sociale, provenienza, potenzialità o livello di capacità dimostrate dal giovane calciatore. Attraverso un approccio volto a tutelare il percorso sportivo di tutti i tesserati, i formatori e gli educatori si impegnano a dare ad ognuno di essi la stessa attenzione e possibilità di espressione, in allenamento così come in partita.

Alla definizione del tipo di percorso sportivo di un atleta concorre ogni tipologia di impegno motorio svolto in ambito giovanile. Giochi ed esercizi eseguiti in forma libera, l'ora di attività ludica strutturata dopo pranzo e prima di cena, abitudini di vita (muoversi a piedi), allenamenti strutturati e attività di competizione sono tutte situazioni che contribuiscono allo sviluppo dell'esperienza motoria individuale. Ognuna di queste attività variare concorre in diverso modo al raggiungimento del massimo livello di espressione personale nello sport praticato.